

Gli sforzi in atto per superare la crisi delle autonomie

L'Assemblea ad Ancona su iniziativa del « coordinamento provinciale » e di CGIL-CISL-UIL

INCONTRO TRA L'ANCI E LA REGIONE SUL DEFICIT DELLA FINANZA LOCALE

Discussi dai lavoratori di PS i nodi della sindacalizzazione

Intervento del presidente della Giunta Ciaffi - Ribadita la proposta di costituire un comitato d'intesa composto da esponenti della Regione, dell'ANCI e dell'UPI - Discussi i temi delle mense, degli asili nido e degli asili ex ONMI passati in gestione ai Comuni

Il rapporto fra le rivendicazioni dei poliziotti e le altre categorie - Fondamentale l'aiuto e il peso politico della federazione unitaria per raggiungere risultati positivi nella vertenza Interventi del cap. Giacobelli del coordinamento nazionale e di Mastrostefano della Polfer

Due iniziative unitarie a Pesaro e a Mondolfo

Convergenze fra i partiti costituzionali in una tavola rotonda nel capoluogo e in una manifestazione

PESARO, 10 Il quadro di crisi in cui si dibattono gli Enti locali, le proposte per avviare a soluzione questo problema di portata nazionale, sono stati al centro di due iniziative promosse congiuntamente dalle forze politiche e democratiche della provincia di Pesaro e Urbino.

Una manifestazione popolare di lotta a Mondolfo, una tavola rotonda a Pesaro. Quello del capoluogo è stato un confronto interessante, non privo di spunti polemici, ma sostanzialmente incentrato nella giusta direzione: di discutere i problemi per risolverli con spirito unitario e costruttivo.

E' emersa la preoccupazione diffusa nei partiti per i gravissimi problemi che, come ha osservato nel suo intervento il compagno Monacconi assessore del Comune di Pesaro, minacciano non solo la vita delle nostre città, ma più in generale il tessuto democratico del paese. E' per questo che si impone senza rinvii, una risposta rigorosa, sia pur graduale, nella cui attuazione devono sentirsi impegnate tutte le forze democratiche, nessuna esclusa.

Giuseppe Righetti, capogruppo del PSI in seno al Consiglio regionale, ha compiuto una dettagliata illustrazione delle proposte del suo partito, già presentate in Parlamento, per il risanamento della situazione finanziaria degli Enti locali, che riguarda: il consolidamento del debito pregresso; i provvedimenti urgenti e le norme transitorie; l'istituzione di un fondo nazionale per il consolidamento dei bilanci degli Enti locali; l'istituzione di un fondo di Comuni e province e partecipazione degli Enti locali all'accertamento ed al gettito di alcuni tributi.

Ad una riflessione sulla validità dell'iniziativa del partito...

I sindaci dei 4 capoluoghi chiedono un incontro con Stammati

I sindaci dei quattro capoluoghi marchigiani hanno chiesto un incontro con il ministro degli Interni, Giuseppe Stammati, per discutere i gravi problemi della finanza locale che stanno progressivamente paralizzando ogni tipo di intervento e rischiano addirittura di provocare l'interruzione dei servizi pubblici essenziali.

Il sindaco di Ancona, Guido Monina, ha inviato al ministro del Tesoro un telegramma in cui è detto: « Anche a nome dei sindaci di Ascoli Piceno, di Macerata e Pesaro, in prego di voler fissare un sollecito incontro al fine di poter esporre la gravissima situazione finanziaria dei maggiori Comuni marchigiani e di richiedere l'adozione di immediati provvedimenti per fronteggiare la crisi aggravata dal totale blocco finanziario da parte degli istituti di credito, onde evitare l'interruzione dei servizi essenziali ».

nel mondo della SCUOLA

Ancona: il PCI sulla elezione del nuovo preside a Medicina

I compagni della sezione universitaria PCI-FGCI di Ancona hanno preso posizione sulla vicenda delle elezioni degli organismi di governo della Università. Pubblichiamo qui di seguito la nota che hanno inviato alla stampa locale.

« La sezione universitaria PCI-FGCI, preso atto della vacanza della carica di Preside della Facoltà di Medicina di Ancona, coglie l'occasione per ribadire la propria posizione sul metodo seguito per le elezioni delle cariche direttive agli organismi di governo dell'Università.

« La sezione ritiene l'attuale metodo di elezione antidemocratico e caratterizzato dalla prassi della divisione clientelare del potere, che non vede la scelta cadere su una selezione in base ai programmi presentati dai vari candidati, non apre possibilità di confronto e dibattito tra tutte le componenti dell'Università, ma lascia la scelta ai soli docenti ordinari (che sono una piccola percentuale di tutte le componenti dell'Università) e lascia la scelta ai soli docenti ordinari e straordinari.

« La sezione PCI-FGCI chiede che, nell'occasione delle elezioni del Preside, questa prassi venga soppressa per dare posto ad un ampio dibattito tra tutte le componenti dell'Università e che questo dibattito possa avvenire su dei programmi precisi e alla luce del sole.

ANCONA, 10. Si sono incontrati in Regione i rappresentanti del Consiglio regionale dell'ANCI (Associazione nazionale Comuni italiani), il presidente della Giunta marchigiana, Adriano Ciaffi, ed il vicepresidente Massi, per esaminare i maggiori problemi che interessano i Comuni delle Marche, e particolarmente quelli della soffocante stretta finanziaria. Erano presenti all'incontro il presidente dell'ANCI, sen. Trifogli, il sindaco di Ancona, Monina, ed i rappresentanti dei Comuni di Pesaro, Ascoli Piceno, Jesi, Urbino, Montelparo, Fano, Civitanova Marche, Monte San Giusto, Metellina, Senigallia e Monte San Pietrangeli.

Nel corso del costruttivo dibattito, improntato alla più completa collaborazione, è stata discussa la situazione della finanza locale. Al riguardo i rappresentanti dell'ANCI hanno chiesto che i meccanismi e le procedure con cui la Regione eroga i fondi, che istituzionalmente essa è chiamata a corrispondere ai Comuni siano resi più funzionali e rapidi. In proposito si è detto che nei prossimi giorni una delegazione dell'ANCI marchigiana si incontrerà con l'assessore regionale alle finanze.

Altri importanti temi, affrontati nel corso della riunione, sono stati quelli relativi al problema delle mense, degli asili nido e degli asili ex ONMI, passati in gestione diretta ai Comuni.

« Sia Ciaffi che Massi hanno dichiarato la pronta disponibilità dell'esecutivo marchigiano ad affrontare questi problemi in maniera completa ed articolata con i rappresentanti dei Comuni marchigiani. Per rendere questo rapporto anche più incisivo, il presidente Ciaffi ha ricordato che — anche in base ad un recente incontro avuto con il presidente dell'ANCI, Trifogli, e dell'UPI, Bortoni — verrà tra breve presentata, per l'approvazione da parte dei competenti organismi regionali, una proposta tendente a costituire un comitato d'intesa, composto da esponenti della Regione, dell'ANCI e dell'UPI, al fine di operare in stretta collaborazione con il confronto permanente sui maggiori problemi degli Enti locali marchigiani.

Questo comitato d'intesa sarà opportunamente affiancato da un gruppo di lavoro, che snella che avrà il compito di fornire costantemente notizie sulla situazione degli Enti locali e di rendere possibile una continua informazione.

Al termine di questo incontro è stato deciso di dar vita al più presto a un gruppo di lavoro, al quale sarà demandato, fra i primi compiti, quello di concordare ed espletare le iniziative di attuazione del bilancio preventivo per il 1977.

ASCOLI PICENO - Ieri la requisitoria del P.M. e le arringhe di sei degli avvocati

Aggiornato a martedì il processo della droga

Corte d'Assise riunita fino a tarda sera — Il dibattimento non ha dissipato tutte le incertezze e non ha fatto piena luce sulla figura degli imputati — Alcune deposizioni sono state ribaltate

Si apre oggi ad Ancona su iniziativa dell'Ateneo urbinato

Un convegno sulle prospettive future della economia italiana

Il seminario si concluderà sabato - Relazioni di Accornero, Padone, Mazzocchi, Tarantelli e Biasco

Si aprirà questa mattina, giovedì, alle 9 presso il palazzo Bosdari di Ancona, un convegno di studi economici organizzato dalla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Urbino.

Il convegno, che ha per tema « L'economia italiana fra sviluppo e sussistenza », pone come obiettivo il rafforzamento di alcuni aspetti peculiari della crisi politica, economica e sociale italiana. Rispetto agli argomenti di cui gli studiosi dispongono, il tentativo che si vuole realizzare nelle tre giornate (la mattina di giovedì, venerdì e sabato) è di presentare la ricerca di nuovi elementi, adatti ad integrare i risultati delle analisi fatte e a completare il quadro delle informazioni disponibili, o se si vuole della diagnosi posizionale.

Il seminario sarà articolato in varie sezioni che rappresentano ciascuna la ricerca di elementi di conoscenza più precisi su alcuni ostacoli fondamentali che hanno impedito la trasformazione delle strutture economiche e sociali del Paese e il consolidamento del suo processo di sviluppo.

Nella prima giornata Aris Accornero terrà la relazione introduttiva su « Crisi e trasformazione del blocco democratico », di cui seguiranno successive giornate le relazioni di Antonio Padone (« Intervento pubblico nell'economia e crisi finanziaria »); di Giancarlo Mazzocchi e Ezio Tarantelli (« Struttura produttiva, distribuzione dei redditi e mercato del lavoro »); di Salvatore Biasco (« La specificità del caso italiano »).

Una lista di relatori ufficiali, durante le tre giornate, saranno presenti noti economisti ed esperti italiani come Silvio Labini, Giorgio Fua, Michele Savio, Massimo Paci, Luigi Spaventa, Lucia Izzi e numerosi altri.

Ciaffi incontra i rappresentanti dell'ARS

Questa mattina, giovedì, il presidente della Giunta regionale, Adriano Ciaffi, riceverà in visita di cortesia il vice presidente e assessore all'Industria della Sicilia, on. Salvatore Ventimiglia, insieme al presidente della Camera di Commercio di Ancona, on. Giuseppe Padone, e al presidente della Camera di Commercio di Pesaro, on. Luigi Spaventa, presso l'istituto pensionistico alberghiero di Senigallia.

Una lista unitaria ed antifascista alla media Montefeltro di Urbino

Domenica 14 si voterà anche nella scuola media Montefeltro di Urbino per il rinnovo parziale degli organi collegiali. I genitori degli alunni di tale scuola, riuniti in assemblea, hanno formato unitariamente la lista n. 1, comprendente: Bernardino Gianfranco, Calzini Augusto, Campagna Secondo, Cerpolini Anselmo.

Democratico, antifascista e avanzato il loro programma, che recepisce le proposte fondamentali dei sindacati. Certi che una partecipazione diretta alla costituzione e alla gestione degli organi collegiali favorisca la democratizzazione della scuola, i genitori articolano il programma in tre punti: 1) diritto allo studio; 2) rinnovamento dei contenuti e della didattica; 3) gestione democratica della scuola.

« Premesso che l'istruzione è un diritto-dovere previsto dalla Costituzione, bisogna fare in modo di rimuovere quegli ostacoli che spesso ne vietano o ne rallentano la realizzazione, almeno nella scuola dell'obbligo. Essi possono ritrovarsi nella scuola d'infanzia, nelle elementari, nelle medie. Bisognerà allora operare per istituire e potenziare asili



ANCONA - Un'immagine dell'assemblea dei lavoratori di PS

ANCONA, 10. I problemi dello sciopero, dell'adesione alla Federazione sindacale unitaria e della riforma della Pubblica Sicurezza, sono stati gli argomenti di dibattito all'assemblea dei lavoratori della Polizia di Ancona, indetta dal Comitato di coordinamento « Sindacato di Polizia » della Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL.

Sullo sciopero, è stato chiarito — ormai lino alla esasperazione per cui almeno nell'ambiente della polizia non dovrebbero più sussistere problemi, se non da parte di chi tenta di imporre qualsiasi posizione unitaria — che si tratta di un falso problema. L'adesione dell'intera polizia alla Federazione unitaria non solo ha lo scopo di far sì che esso nasca in quanto parte integrante del movimento dei lavoratori, ma quello soprattutto di avere dalla parte di tutti la Federazione con i poliziotti e con i sindacati contrattuali.

E' chiaro — è stato sottolineato — che la Federazione non promuoverà sciopero degli altri lavoratori se lo sostegno delle rivendicazioni dei poliziotti (a meno che non si sviluppi una azione repressiva per cui i lavoratori dovranno intervenire), ma si farà in modo che i problemi della polizia, si leghino strettamente alle rivendicazioni di altre categorie.

Così dicasi del problema riguardante l'adesione del nuovo sindacato alla Federazione unitaria. Da qualche parte si parla di un possibile « addio » alla politica per evitare una eventuale « politizzazione » o « inquinamento » dei poliziotti. Questo è un falso argomento, perché nessun miglioramento — tanto meno nessuna riforma — può prescindere da una politica. Piuttosto bisognerà stare attenti a non far passare certe posizioni — anche se politiche — che potrebbero vedere i poliziotti dal contesto di tutti i lavoratori.

Su questo punto, sia il cap. Angelo Giacobelli del « Coordinamento nazionale », sia il vice questore dott. Carlo Mastrostefano, direttore della Polfer, hanno sottolineato la pericolosità di certe posizioni « isolazionistiche » che farebbero rischiare il nome dell'intera polizia a questo tipo di organizzazione.

« Ci dovete aiutare — ha detto il dott. Mastrostefano — rendendoci ai sindacalisti presenti — perché noi in fatto di sindacalismo siamo alle prime esperienze. In questi anni vi hanno presentati ai nostri occhi come nemici, costringendoci a lunghe e stressanti ore di servizio sulle piazze ».

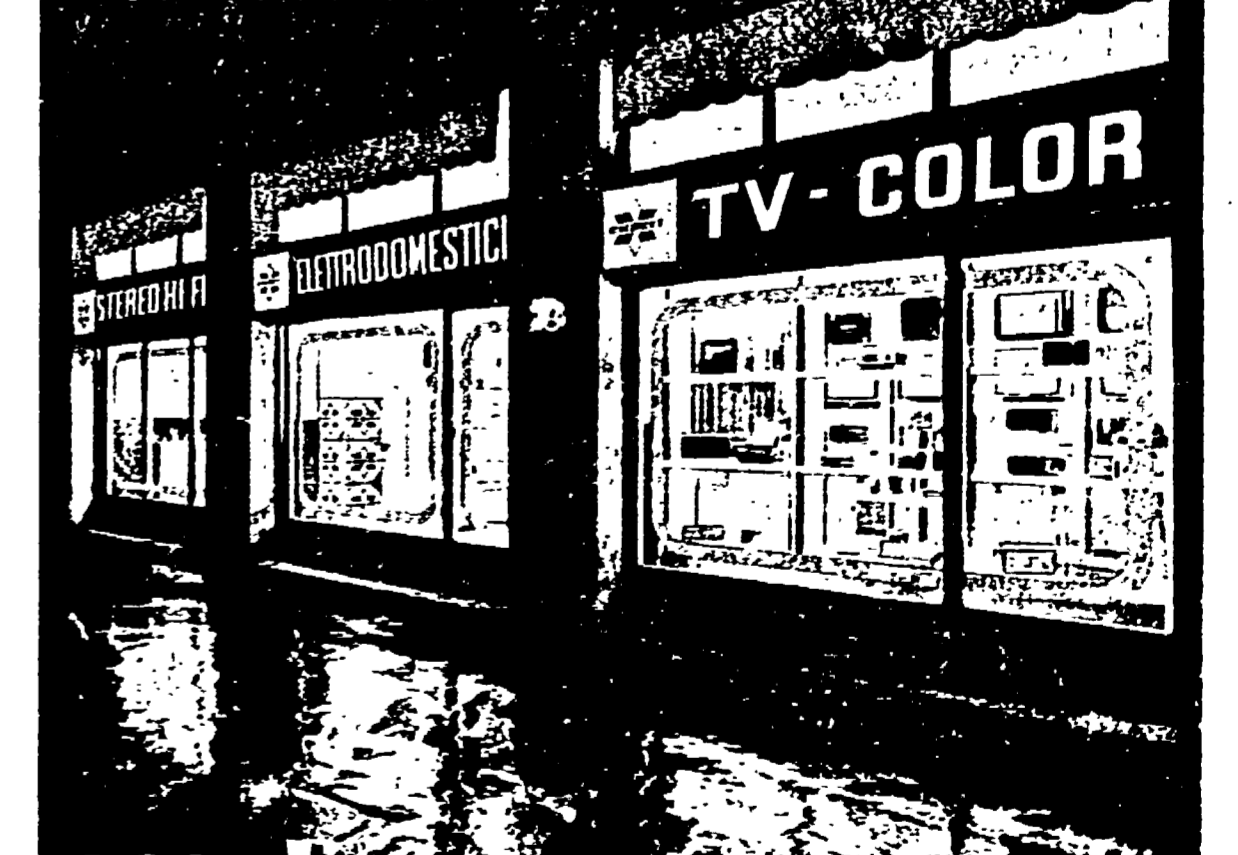
« I tempi sono cambiati — ha continuato — noi vi abbiamo aiutati a superare la crisi, a continuare la strada insieme, non solo per riformare

Da stasera i ferrovieri scioperano per 24 ore

Dalle ore 21 di questa sera, giovedì, fino alle 21 di domani avrà luogo uno sciopero nazionale dei ferrovieri e incaricati. La decisione di continuare l'azione di lotta, iniziata con lo sciopero del 26 ottobre, è stata presa in seguito alla risposta negativa del Governo, che di fatto ha proposto il blocco temporaneo dei contratti del pubblico impiego.

In particolare la Federazione compartimentale di Ancona (SIU-CGIL, SAUPI-CISL, SIFP-UIL e la Federazione CGIL, CISL e UIL) ha indetto per la giornata di domani, venerdì, in concomitanza con lo sciopero nazionale del personale dei trasporti, una manifestazione compartimentale ad Ancona dei ferrovieri, dei posteggiatori e dei dipendenti del cinema. E nel pomeriggio, con il comizio di Aldo Bonaccini della Federazione Nazionale CGIL, CISL e UIL, si è tenuto un comunicato ha indicato al personale del compartimento di Ancona le norme generali e particolari da osservarsi in occasione dello sciopero.

volete comprare bene senza falsi risparmi e con garanzia di servizio?



scegliete un negoziante esperto

- FANO MENCACCINI VITTORIO via Garibaldi, 61, tel. 0721-8477
- IESI SIGNORETTI MARIO c.so Matteotti 48, tel. 0731-2107
- MACERATA GALASSI CIULIO via De Vico 7, tel. 0733-49556
- MARZOCCA DI S. PELLEGRINI MAURO via Garibaldi 2, tel. 071-6937

gruppo europeo rivenditori specializzati radio tv stereo hi-fi elettrodomestici